



oragiovane



EDIZIONI
oragiovane.

Store
oragiovane.

FORMAZIONE
oragiovane.

QUATTORDICESIMA ANFORA: LE PRIGIONI DI ÒSTRACON

Entra Tiki che inizia a camminare su e giù in modo agitato e comico, muovendo la testa a scatti.

TIKI: Ciao bambini! Come state, tutto bene? Io sono un po' preoccupata per i nostri amici. Zak è andato a cercarli: non abbiamo più avuto loro notizie! So solo che ai provini erano in centinaia e sono andati avanti tutta la notte...

Entra in scena Zak tutto felice e trafelato e si mette a mimare davanti a Tiki, che traduce ai bambini.

TIKI: Fai piano, sennò non capisco!!! Oh ecco, bravo. Allora: Sophia, Elena e Andreas hanno superato i provini! *(festosa)* Evviva! *(torna a tradurre le azioni mimate di Zak)* Hanno ricevuto dei permessi speciali per entrare nelle prigioni di Òstracon! *(esultando)* Evviva! Ciascuno di loro può essere accompagnato da un suo amico! *(saltando per la gioia)* Evviva! *(bloccandosi all'improvviso e assumendo un tono preoccupato)* No, aspetta un momento: non concedono quasi mai permessi per le prigioni e adesso addirittura li regalano? *(pensierosa, inizia a camminare avanti e indietro scuotendo la testa).* No, no, no qualcosa non va, proprio non va! No, no, no, qualcosa non va, proprio non va!

SOPHIA: *(entrando in scena con Elena e Andreas)* Ciao!

TIKI: Proprio voi! Cos'è questa novità?

SOPHIA: È una concessione speciale del Senato. Sembra che voglia far vedere ad altre persone quanto sono brutte e dure le condizioni dei prigionieri, in modo da disincentivare il crimine.

TIKI: *(preoccupata)* E lo fa proprio in occasione di un giro offerto ad una compagnia teatrale??? No, no, no, qualcosa non va, proprio non va!

ANDREAS: La vuoi smettere di fare l'uccellaccio del malaugurio??? Non fai altro che vedere nero! *(rivolto ai bambini)* Chi vuole venire con noi nelle prigioni? Sarà una cosa divertente!

Zak inizia ad agitarsi e a fare segni strani, indicando se stesso.

ANDREAS: Lo so, Zak, non preoccuparti: dobbiamo trovare anche l'Anfora Afona con la tua voce! Allora il piano è: entriamo, sistemiamo i soldati, liberiamo i prigionieri, prendiamo l'anfora, scappiamo e via verso nuove avventure!

ELENA: Sì, magari la stai facendo un po' troppo facile...

ANDREAS: *(sbruffone)* Ma va là, sarà una passeggiata: li prenderemo di sorpresa! *(rivolto ai bambini)* Allora, chi viene?

Vengono scelti tre bambini (che nel prosieguo della scenetta verranno identificati come "visitatori").

SOPHIA: Tenete *(consegna un foglietto colorato ai visitatori)*, questo è il pass per entrare nelle carceri, non perdetelo, ok? Andiamo!

Sophia, Andreas, Elena e i visitatori escono di scena.

TIKI: Zak, sei andato fino alla nave a prendere l'Anferoscopio?

Zak fa segno di sì con la testa, prende con sé due bambini e con il loro aiuto porta l'Anferoscopio in scena e lo appoggia su un tavolino.

TIKI: Bravi, perfetto, così possiamo vedere cosa succede: ormai dovrebbero essere entrati nelle prigioni sotterranee di Òstracon.



oragiovane

EDIZIONI
oragiovane.Store
oragiovane.FORMAZIONE
oragiovane.

Tiki finge di ruotare delle manopole posizionate sul vaso. Rientrano Sophia, Andreas, Elena e i visitatori.

SOPHIA: Mamma mia, che posto tristissimo! È tutto buio e umido.

ELENA: Queste sono le gallerie con ai lati le celle dei prigionieri. Vedete? L'unica luce è quella del sole che entra da alcune fessure del soffitto e viene riflessa da pochi specchi.

SOPHIA: Vi ricordo che il governatore di Òstracon ha concesso solo dieci minuti per muoversi liberamente all'interno della prigione. Dobbiamo sbrigarci a trovare Ettore e gli altri!

ANDREAS: Il problema è che le celle sono sigillate e non c'è alcuna finestrella per guardare dentro. Come facciamo a capire dove sono rinchiusi?

ELENA: (scocciata) Ma tu stavi dormendo finché il Governatore spiegava???

ANDREAS: (imbarazzato) Ehm... no... è che... cioè... c'era una ragazzina megaliana nell'altro gruppo che mi ha un po' distratto...

SOPHIA: (gli tira uno scappellotto) Sei sempre il solito, mai capace di essere serio quando serve!

ELENA: Fuori da ogni cella c'è un visore che indica il nome del prigioniero e mostra cosa accade all'interno!

Andreas, Elena e Sophia si muovono in mezzo ai bambini e vanno in tre punti diversi, ciascuno accompagnato da uno dei visitatori; guardano nei visori e descrivono i prigionieri. I visori possono essere realizzati molto semplicemente con dei leggi, oppure con dei computer, oppure possono essere proiettate delle scritte in PowerPoint mentre i ragazzi fingono di guardare in un visore. Le descrizioni dei prigionieri possono essere lette dai visitatori anziché da Elena e Andreas.

ANDREAS: Qui dentro ci sono tre tipi strani: Sparadenti, Patroclo e Artemius (eventualmente li descrive, indicando delle caratteristiche con cui possono essere associati ad alcuni animatori o bambini). Hanno cercato di rubare il Tirutirulero dal Laboratorio delle Scienze... (perplesso) E che roba è il Tirutirulero???

ELENA: Qui invece c'è Callistina, che di bugie è la regina. Imbrogliò un pancione e così finì in prigione.

SOPHIA: (scocciata) Ti pare il momento di parlare in rima???

ELENA: Ma è scritto qui! Che colpa ne ho io???

Uno dei visitatori (ovviamente avvisato in anticipo...) fa notare a Sophia il cartello "Magazzino Senatorio" appeso a un leggio o al muro.

VISITATORE: Guarda, lì c'è scritto Magazzino Senatorio. (finge di sospingere una porta) È aperto!

SOPHIA: Non ha importanza, andiamo avanti.

ANDREAS: (serio) Come sarebbe a dire: "non ha importanza"? Lì dentro c'è l'Anfora Afona che contiene la voce di Zak.

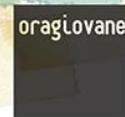
SOPHIA: Non c'è tempo per cercare l'Anfora, abbiamo solo pochi minuti.

ANDREAS: Stai scherzando? Proprio tu che mi fai sempre le prediche su ogni cosa e dici che non sono un tipo responsabile? Ci siamo impegnati a recuperare l'Anfora e non possiamo mancare alla parola data. Anche questa è responsabilità, sai? (scocciato) Io entro a cercare, tu fai quello che vuoi. (fa due passi avanti e finge di rovistare in mezzo a dei mucchi di anfore) Questa no... questa neppure... (rivolto ai visitatori) Dai venite a darmi una mano! Fate come me e cercate in ogni angolo (in mezzo ai bambini sono state poste alcune anfore o vasi).

ELENA: (delusa) Da te non me lo sarei aspettato, Sophia. (e va anche lei a cercare)

SOPHIA: (abbassando lo sguardo) Sì, avete ragione, sto sbagliando tutto... Vi aiuto anch'io.

Andreas apre un vaso e scoppia a ridere fragorosamente dimenandosi per terra in modo comico.



EDIZIONI
oragiovane.

Store
oragiovane.

FORMAZIONE
oragiovane.

ELENA: Sei impazzito? Vuoi che ci scoprano? *(gli strappa il vaso e si mette a ridere dimenandosi anche lei, mentre Andreas smette improvvisamente)*

SOPHIA: Ma cosa avete? *(prende il vaso e si mette a ridere dimenandosi, mentre Elena smette di colpo)*

ANDREAS: Bisogna richiuderlo subito! *(chiude il vaso e Sophia smette)*

SOPHIA: Cosa... cosa è successo?

ANDREAS: *(guardando la targhetta sul vaso)* C'è scritto Vaso Ridolino. Forte!

ELENA: Sì, ma non è quello che cerchiamo! Continuiamo a frugare. *(rivolta a un visitatore)* Prova a guardare laggiù se c'è l'Anfora Afona!

Il visitatore va e trova in un angolo un'anfora che ha un cartellino con la scritta "Anfora Afona – estremamente pericolosa"; la porta ai ragazzi che esultano.

ANDREAS: *(prende l'Anfora)* Cerchiamo Ettore, abbiamo ancora due minuti!

ETTORE: *(voce fuori campo)* Amici, siete voi? Mi sembra di avere sentito la voce di Andreas!

SOPHIA: Ettore! Dove sei? Stiamo arrivando!

TEMOCLE: *(sbuca all'improvviso e prende Elena per un braccio. Nell'altra mano ha un vaso)* Dove pensate di andare?!? Ah ah ah! Questa volta siete finiti!

ANDREAS: Adesso te la vedrai con noi! *(dà l'Anfora Afona a Sophia e chiama i visitatori accanto a sé)* Fate quello che faccio io! *(inizia a mimare comicamente delle mosse di karate, imitato dai tre visitatori)*

TEMOCLE: *(ridendo)* Ah ah ah! Quanto siete ridicoli... *(autoritario)* Ora tu e i tuoi amici farete esattamente quello che vi dirò, o imprigionerò Elena nel Metavaso senza Uscita *(e mostra il vaso che ha in mano)* e poi lo romperò. *(subdolo)* Arrendetevi o la vostra amica sparirà per sempre!

SOPHIA: Maledetto!

TEMOCLE: Achillios, vieni qui e porta Ettore!

ACHILLIOS: *(entrando in scena, trascinando Ettore)* Con vero piacere! Ah ah ah!

ANDREAS: *(sorpreso)* Tu! Non è possibile, ti avevamo legato come un salame!

ACHILLIOS: *(ridendo)* Ho sempre un coltello nascosto nella cintura. È stato facile liberarsi, immobilizzare Nestor e poi correre ad avvisare il Sommo Senatore Temocle dei vostri piani.

TEMOCLE: Poveri sciocchi, sarà proprio grazie a voi che il mio progetto di conquista della Terra andrà a buon fine! *(guardandosi in giro)* Zak, Tiki! So perfettamente che l'Anferoscopio è in mano vostra e che state osservando tutto. Vi aspetto domani all'Agorà dell'Acropoli assieme a tutti i bambini venuti da Atene! Non fate scherzi se ci tenete alla vita di Elena. *(rivolto a Sophia e agli altri ragazzi)* Voi! Seguitemi senza fiatare!

Temocle esce di scena assieme ai ragazzi, ai visitatori e ad Achillios.

TIKI: *(agitata)* Lo sapevo che era una trappola! Lo sapevo! Mai nessuno che mi dà retta! E adesso cosa facciamo? Cosa facciamo? Cosa facciamooo???

Zak assume un atteggiamento serio e fa segno a Tiki di restare calma; poi fa dei gesti strani e si allontana.

TIKI: Zak dice di rimanere calmi, perché non tutto è perduto. Vuole che riflettiamo su una cosa che ha detto Andreas: l'importanza di essere responsabili. Zak sostiene che è fondamentale per la battaglia finale con Temocle, che deciderà il futuro di Megalì e della Terra. Bambini, mi raccomando, oggi impegnatevi al massimo, perché domani dobbiamo essere pronti a tutto! Io intanto vado a mandare un messaggio a Rufio, avremo bisogno anche di lui. Ciao! *(ed esce di scena)*

